



LA RADA
consorzio cooperative sociali

CHILD SAFEGUARDING POLICY

PRINCIPI, LINEE GUIDA E PROCEDURE
PER LA TUTELA E LA PROTEZIONE DI
BAMBINE, BAMBINI E ADOLESCENTI

SOMMARIO

- 1 Principi generali per la protezione e la tutela dei minori**
- 2 Linee Guida per l'applicazione della Policy**
- 3 Procedure**

APPENDICE - MODELLO SEGNALAZIONE

1

Principi generali per la protezione e la tutela dei minori

1 Principi generali per la protezione e la tutela dei minori

La Rada Consorzio di Cooperative Sociali (da ora La Rada) intende, attraverso i propri servizi e le iniziative attivate, sostenere la crescita armonica e serena dei minori e vuole essere un'organizzazione sicura per i bambini, le bambine e gli adolescenti così da garantire il diritto alla buona vita, alla protezione, allo sviluppo, al gioco e alla partecipazione.

La Rada fa propri i principi contenuti nella Costituzione Italiana (forte condanna per qualunque forma di discriminazione fondata sull'età, la razza, il colore della pelle o l'origine etnica o sociale, il sesso, la lingua, la religione o le convinzioni personali, le opinioni politiche o di qualsiasi altra natura, l'appartenenza ad una minoranza, l'identità di genere o l'orientamento sessuale, il patrimonio, la nascita o le disabilità), nella Convenzione ONU sui Diritti dell'infanzia, approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989 e ratificata dal nostro Paese il 27 maggio 1991 con la legge n. 176, nella Convenzione del Consiglio d'Europa sulla protezione dei minori contro lo sfruttamento e gli abusi sessuali (Convenzione di Lanzarote, 2007), nella Dichiarazione delle Nazioni Unite sull'educazione e la formazione ai diritti umani adottata il 23 marzo 2011, nella Dichiarazione sulla promozione della cittadinanza e dei valori comuni di libertà, tolleranza e non-discriminazione attraverso l'educazione, adottata dai Ministri dell'istruzione dell'Unione Europea (Parigi, 17 marzo 2015), nei documenti internazionali, nelle Raccomandazioni dell'UNESCO.

2

Linee Guida per l'applicazione della Policy

2 Linee Guida per l'applicazione della Policy

Quanto descritto nel presente documento si applica all'attività professionale di tutte le cooperative associate, dei dipendenti, dei tirocinanti, dei collaboratori esterni e delle organizzazioni partner del Consorzio La Rada e ha l'obiettivo di specificare e condividere l'indirizzo operativo, oltre che etico, delle azioni volte alla tutela, alla protezione e alla promozione dei diritti dei minori e a contrastare azioni e comportamenti che possano essere inappropriati, o addirittura lesivi, dei loro diritti.

Obiettivi:

- prevenire situazioni di abuso e maltrattamento di bambini, bambine e adolescenti nell'ambito delle attività svolte Consorzio La Rada;
- promuovere tra i minori, con metodologie e contenuti specifici per ogni fascia d'età, sensibilità, capacità, competenze e storia individuale, la partecipazione attiva alla tutela dei propri diritti e dei propri pari per incrementare la consapevolezza del singolo e della propria comunità di riferimento;
- informare e diffondere tra i soci, i dipendenti, i collaboratori, gli eventuali partner, i tirocinanti, i destinatari diretti e indiretti degli interventi sulla politica in materia di promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza;
- consentire che tutti i ruoli, interni ed esterni, e gli snodi organizzativi coinvolti in servizi o interventi rivolti ai minori, possano lavorare in condizioni adeguate per contribuire al benessere, alla protezione e alla partecipazione dei bambini, delle bambine e degli adolescenti;
- garantire canali di comunicazione trasparenti per garantire a tutti gli interlocutori il diritto ad essere ascoltati.

La presente Policy si applica:

- Al Presidente, al Vice-presidente, a tutti i membri consiglio di amministrazione e alle cooperative associate.
- al personale del Consorzio La rada, dipendente e non dipendente, assunto con contratto di qualsivoglia natura;
- a tutti coloro, sia persone fisiche che enti, che entrano in diretto contatto con i progetti e le attività del Consorzio La Rada;

La Rada si impegna in particolare ad:

- assicurare che il suo personale, i suoi rappresentanti e il personale di organizzazioni Partner siano consapevoli delle problematiche legate all'abuso e allo sfruttamento sessuale e dei rischi per i minori a queste connessi. I minori stessi e le loro famiglie verranno messi a conoscenza, nelle modalità più appropriate, delle regole di condotta che possono aspettarsi dal personale e dai rappresentanti e di come possono eventualmente fare una segnalazione di presunto abuso.
- assicurare che il personale del Consorzio La Rada, i suoi rappresentanti e il personale di organizzazioni Partner adottino tutte le condotte finalizzate a prevenire eventuali danni su minori ed a creare un ambiente in cui i diritti dei minori siano sempre tutelati e i possibili abusi prevenuti.
- assicurare che il personale del Consorzio La Rada, i suoi rappresentanti e il personale di organizzazioni Partner abbiano chiaro quando è necessario segnalare un sospetto di possibile abuso e quali azioni intraprendere.
- assicurare interventi rapidi ed efficaci in risposta ad ogni segnalazione di abuso supportando, tutelando e proteggendo il minore coinvolto.

Il Legale Rappresentante del Consorzio La Rada è responsabile della presente Policy e del suo rispetto: le segnalazioni di eventuali violazioni saranno prese in carico dal Consiglio di Amministrazione e gestite con solerzia ed efficacia.

I dipendenti, i volontari e i collaboratori esterni che durante l'esercizio del proprio ruolo assistano, o vengano a conoscenza, di qualsiasi azione che violi la presente Policy.

La procedura di segnalazione, disponibile sul sito www.consorziolarada.it, deve essere fatta pervenire via mail all'indirizzo: segnalazioni@consorziolarada.it

In appendice si riporta il modulo da inviare in mail.

3

Procedure

3 Procedure

3.1 Responsabilità degli Organi Amministrativi

Il legale rappresentante, di concerto con il Consiglio di Amministrazione, ha la responsabilità di:

- Assicurare che tutte le cooperative associate, il personale e i collaboratori siano consapevoli del presente documento;
- Stabilire e mantenere un sistema di segnalazione per la gestione efficace e tempestiva di presunte violazioni della Policy;
- Controllare regolarmente e aggiornare questa Policy, con scadenza triennale o in tempi più brevi se ritenuto necessario.

3.2 Selezione del personale

La selezione e/o l'assunzione di dipendenti, collaboratori o volontari deve prevedere l'adozione di misure e strumenti per le comunicazioni, controlli e procedure per l'esclusione di chiunque non sia idoneo a lavorare con i minori.

Le cooperative associate, i dipendenti, i tirocinanti e i collaboratori esterni sono tenuti a prendere visione e ad adeguarsi al Codice Etico del Consorzio La Rada e alla presente Policy.

Di seguito si elencano i punti del codice di condotta per la tutela e la protezione dei minori cui tutti i ruoli, sia interni che esterni all'organizzazione e a prescindere dalla forma contrattuale con la quale sono chiamati a collaborare in servizi o iniziative del Consorzio La Rada, devono rispettare.

La seguente lista non può considerarsi esaustiva o esclusiva. Il principio di base è che si devono evitare azioni o comportamenti che possano essere inappropriati o potenzialmente abusivi nei riguardi dei minori.

1. colpire, assalire fisicamente o abusare fisicamente o psicologicamente di un minore;
2. avere atteggiamenti nei confronti dei minori che, anche sotto il profilo psicologico, possano influire negativamente sul loro sviluppo armonico e socio-relazionale;
3. agire con comportamenti che siano di esempio negativo per i minori;
4. impegnarsi in attività sessuali o avere un rapporto sessuale con individui di età inferiore ai 18 anni, indipendentemente dalla definizione della maggiore età o dalle modalità di consenso legalmente riconosciute nei diversi Paesi. Una errata convinzione riguardo l'età di un minore non è da considerarsi come una difesa accettabile;
5. avere relazioni con minori che possono essere in qualche modo considerate di sfruttamento, maltrattamento o abuso;
6. agire in modi che possano essere abusivi o che possano porre i minori a rischio di sfruttamento, maltrattamento o abuso;
7. usare un linguaggio, dare suggerimenti o dare consigli inappropriati, offensivi o abusivi;
8. comportarsi in maniera inappropriata o sessualmente provocante;
9. stabilire o intrattenere contatti "continuativi" con minori beneficiari utilizzando strumenti di comunicazione online personali (e-mail, chat, social network, etc.). Andranno utilizzati esclusivamente strumenti e ambienti online professionali di cui l'organizzazione è a conoscenza e, ove disponibile, linea telefonica fissa e cellulare di servizio per i contatti telefonici;

10. permettere a uno o più minori con cui si lavora di dormire nella propria casa senza sorveglianza e autorizzazione preventiva del proprio diretto responsabile, salvo circostanze eccezionali;
11. dormire nella stessa stanza o nello stesso letto con un minore con cui si lavora;
12. fare per i minori cose di carattere personale che essi stessi possono fare da soli;
13. dare denaro o beni o altre utilità ad un minore al di fuori dei parametri e dagli scopi stabiliti dalle attività progettuali o senza che il proprio responsabile ne sia a conoscenza
14. tollerare o partecipare a comportamenti di minori che sono illegali, o abusivi o che mettano a rischio la loro sicurezza;
15. agire in modo da far vergognare, umiliare, sminuire o disprezzare un minore, o perpetrare qualsiasi altra forma di abuso emotivo;
16. discriminare, trattare in modo differente o favorire alcuni minori escludendone altri.
17. violare la privacy del minore: È fatto divieto ai dipendenti e ai collaboratori de La Rada di diffondere o divulgare informazioni e dati personali e/o sensibili riguardanti i minori beneficiari delle attività del Consorzio La Rada. Nei casi particolari ove prevalga l'interesse del minore (sanità, scuola, servizi psico/sociali, giustizia etc.) la quantità, la qualità e le modalità di trasmissione di queste informazioni deve essere esplicitamente autorizzata dai responsabili di servizio della cooperativa. Si scoraggiano tutti i comportamenti irrispettosi o oltraggiosi della privacy, dell'intimità e degli spazi personali del minore.
18. Le violazioni della Policy e del Codice di condotta costituiscono un illecito disciplinare che potrà essere sanzionato, nei casi più gravi, anche con il recesso dal contratto di lavoro.

Il presente documento si applica nell'interezza delle sue parti a tutti i dipendenti, collaboratori, consulenti e tirocinanti del Consorzio La Rada, cui è chiesto di leggerlo, comprenderlo, sottoscriverlo e applicarlo, pena la non compatibilità di rapporto con il Consorzio La Rada stesso.

La diffusione deve includere necessariamente il personale del Consorzio La Rada, le cooperative associate, i tirocinanti, le organizzazioni Partner, i consulenti esterni e in particolare i bambini, le bambine, gli adolescenti e coloro che se ne prendono cura.

Il presente documento è in evidenza sul sito internet del Consorzio La Rada e scaricabile telematicamente, ed è inoltre pubblicamente disponibile per la consultazione nella sede legale e presso le sedi operative che ospitano servizi che prevedono la presa in carico di minori. La Cooperativa s'impegna a dare massima diffusione del presente documento in tutte le sue attività di comunicazione verso l'esterno.

3.3 Formazione e sensibilizzazione

Il personale e i collaboratori del Consorzio La Rada sono supportati nello sviluppo di competenze, conoscenze ed esperienze sulla tutela dei bambini, delle bambine e degli adolescenti, adeguate al loro ruolo all'interno dell'organizzazione.

Al personale che ha la responsabilità di dare seguito alle segnalazioni sullo sfruttamento sessuale e l'abuso viene assicurata una formazione specializzata perché possano accogliere e rispondere a tali segnalazioni. Le informazioni di base della Policy, il Codice di Condotta e la Procedura Generale devono essere incluse nella formazione iniziale e continuativa del personale.

3.4 Attività educative e laboratoriali rivolte ai minori

Il personale educativo deve impegnarsi a stabilire rapporti non di tipo simmetrico, pur in un'ottica di relazioni di reciprocità e ascolto con i minori beneficiari di attività della Consorzio La Rada, impegnandosi a operare e relazionarsi in una cornice a preciso carattere professionale ed educativo in cui siano chiare le distinzioni dei ruoli tra educatori ed educandi e tra adulti e minori.

In ogni intervento di tipo educativo, di istruzione e di formazione rivolte ai minori, il Consorzio La Rada considera prioritario e promuove attivamente il rispetto delle inclinazioni, delle attitudini e delle competenze presenti o potenziali dei minori coinvolti, definite attraverso lo strumento principale dell'ascolto, favorendo il protagonismo e l'autodeterminazione dei minori stessi.

Particolare attenzione dovrà essere posta nel monitorare e prevenire episodi di bullismo e di cyberbullismo, di hate speech e di maltrattamento tra i minori stessi, promuovendo sempre tra i minori un comportamento improntato al rispetto reciproco anche nelle differenze di genere, età, abilità, provenienza, lingua, religione.

3.5 Comunicazione delle attività all'esterno

Nelle comunicazioni sui propri profili social, sul sito web, durante le presentazioni in incontri pubblici o di reportistica da consegnare ad enti terzi, il Consorzio La Rada pone la massima attenzione per assicurare che i bambini, le bambine e gli adolescenti non siano esposti ad alcun possibile rischio.

4 Disposizioni finali

La presente "Policy di tutela dei bambini, bambine e adolescenti" è adottata con verbale del CdA del giorno 11/10/2022 con efficacia immediata.

APPENDICE - MODELLO SEGNALAZIONE

da inviare in mail all'indirizzo: segnalazioni@consorziolarada.it

1. Dati di chi invia la segnalazione:

Nome:

Cognome:

Ruolo:

numero di telefono:

2. Episodio che si vuole segnalare:

- Quando si è verificato l'episodio?
- Dove ha avuto luogo l'episodio?

3. Come sei venuto a conoscenza di questo episodio?

- Vi ho assistito di persona
- Me lo ha riferito il bambino direttamente coinvolto
- Me lo ha riferito un altro bambino (per conto del bambino direttamente coinvolto)
- Me lo ha riferito un altro ruolo del Consorzio La Rada
- Me lo ha riferito un genitore/tutore legale/un altro membro adulto della sua famiglia
- altro (specificare)

4. Chi era coinvolto nell'episodio?

- un solo bambino
- Più di un bambino
- nessun bambino, ma sono comunque preoccupato
- La mia preoccupazione è più generale e riguarda: uso improprio di immagini/documenti/dati altro (specificare)

5. Chi è stato coinvolto nell'episodio? Uno o più bambini? Uno o più adulti?

6. Cosa è successo? fornire una descrizione dell'episodio riportando anche i dettagli del contesto.